

Norme per gli autori

Formattazione della pagina: formato A4; margini: destro sinistro = 4; superiore e inferiore = 2 cm; font = ARIAL per l'intero documento tabelle e grafici inclusi.

Titolo dell'articolo (centrato, grassetto, corpo 14). il titolo dell'articolo dovrà essere scritto in italiano e in inglese.

Elenco autori: Nome Cognome (centrato, normale, Arial = 10) per indicare l'affiliazione dell'autore utilizzare un indice progressivo fra parentesi collocato in apice ad es Nome Cognome⁽¹⁾

Elenco delle affiliazioni: scritte per esteso (centrato normale, Arial = 10) identificate con l'indice usato per autore (ad es. (1) Direzione Generale – ASL CN2)

Autore per la corrispondenza: l'autore che può essere contattato dai lettori. Indicare Nome Cognome ed email (es Mario Rossi; email: mrossi@aslcn2.it).

Riassunto dell'articolo: in italiano e in inglese massimo 250 parole, se necessario può seguire la struttura: introduzione obiettivi metodi risultati conclusione (arial 10)

Titoli di tutti i capitoli (grassetto Arial = 11) allineati al margine sinistro (nessun rientro)

Formattazione del corpo del testo: allineamento = giustificato; carattere normale Arial 11; rientro prima riga = 1.25 cm; interlinea = 1.3 riga; spaziature prima e dopo il testo = 3 punti

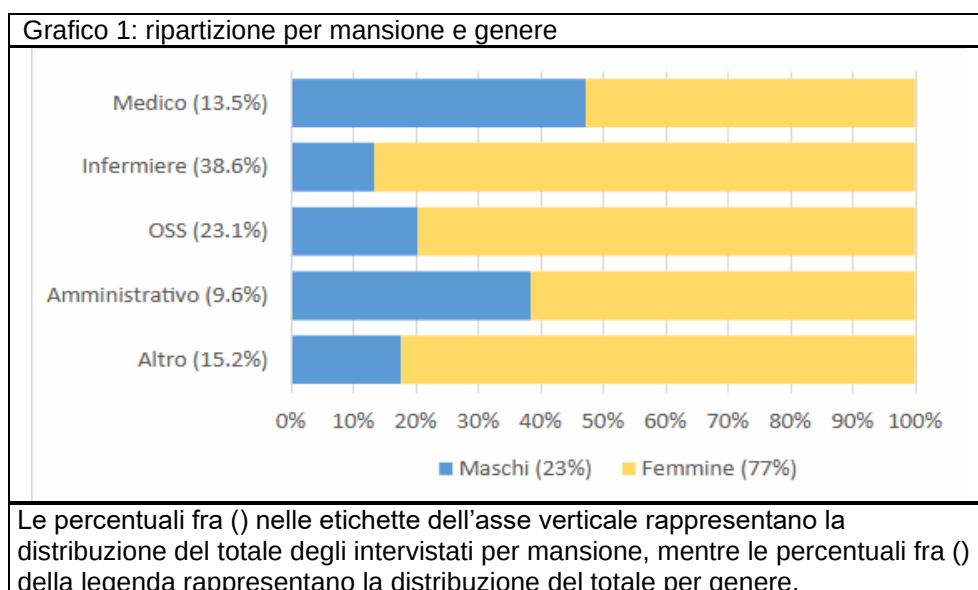
Elenchi puntati e numerati: formattato interlinea e carattere come per il corpo del testo, il "numero" o il "punto" devono essere a 0,25 dal bordo, l'inizio del testo a 1,25 dal bordo del testo. Ad esempio:

- difficoltà psicologiche lievi/moderate
- disagi emotivi di entità lieve moderata
- disturbi psicosomatici,

Formattazione tabelle: il testo in Arial = 10; identificate ogni tabella con un progressivo (es Tabella1) ogni tabella deve essere collocata (se possibile) dopo la sua prima citazione nel testo; deve recare in 1° riga un titolo sintetico. Per distinguere le colonne utilizzare i bordi, per distinguere le righe usare il riempimento (celeste). L'ultima riga può essere aggiunta per le note ad es. chiarire sigle o acronimi o il significato degli elementi della tabella, si veda esempio seguente.

Tabella 1: Indici demografici popolazione piemontese anni 2013-2022 (fonte dati: PiStat - ISTAT)				
Anno	Tasso Natalità x1000 abit.	Tasso Mortalità x1000 abit.	Speranza di vita alla nascita Maschi	Speranza di vita alla nascita Femmine
2019	6,5	12,3	81,0	85,3
2020	6,3	15,4	79,1	83,9
2021	6,3	13,3	80,2	84,8
Tasso di Natalità x 1000 abitanti: numero dei nati diviso popolazione moltiplicato per 1000 Tasso Mortalità x 1000 abitanti: numero dei deceduti diviso popolazione moltiplicato per 1000 La speranza di vita alla nascita rappresenta il numero medio di anni da vivere per una generazione di nati. I valori dal 2013 al 2019 sono fonte PiStat, i dati 2020-2022 sono fonte Dati.ISTAT.				

Formattazione grafici: i grafici devono essere inseriti in una tabella con una colonna e tre righe; la prima riga per inserire l'identificativo del grafico (ad es. grafico 1) e un titolo sintetico (testo normale Arial 10); la seconda riga per inserire il grafico; l'ultima riga se necessario per chiarire gli elementi grafico o per esplicitare le sigle e acronimi (testo Arial 10), si veda esempio seguente. Come per le tabelle i grafici devono apparire (se possibile) subito dopo la loro citazione nel testo.



Riferimenti bibliografici

I riferimenti bibliografici inseriti direttamente nel testo devono essere riportati col cognome dell'autore seguito da uno spazio e dall'anno della prima pubblicazione in lingua originale tra parentesi tonde - "Freud (1899) disse che..." - oppure col cognome dell'autore tra parentesi seguito da una virgola, spazio e anno - (Freud, 1899).

Se si vuole indicare la pagina, questa va indicata in parentesi nel testo preceduta da "p." dopo l'anno seguito da una virgola, e non nella bibliografia alla fine dell'articolo. Se la pagina si riferisce all'edizione originale e non alla traduzione italiana eventualmente indicata nella bibliografia finale, allora si deve aggiungere "ed. orig." (Loewald, 1980, p. 56 ed. orig.); se nella bibliografia finale sono indicate più traduzioni, allora si deve specificare l'anno della traduzione a cui si fa riferimento (Loewald, 1960, p. 97 trad. it. 1994).

Se vi sono diverse pubblicazioni dello stesso autore nello stesso anno, si fa seguire l'anno da lettere minuscole dell'alfabeto in progressione. Se vi sono tra parentesi più riferimenti dello stesso autore con indicato il numero delle pagine, le virgole serviranno a separare un riferimento dall'altro e non l'anno dalle rispettive pagine; il punto e virgola è preferibile usarlo per separare autori diversi, sempre all'interno della stessa parentesi.

Se gli autori sono due, devono essere scritti entrambi e collegati da "e", che può essere usata anche per collegare gli ultimi due autori se sono tre. Se gli autori sono più di tre, si scrive il cognome del primo autore seguito da et al. (in corsivo dal latino et alii). Esempi possibili sono i seguenti:

- Freud (1899) disse che...
- Secondo la teoria del sogno (Freud, 1899)...
- I principi della terapia cognitiva (Beck et al., 1979) affermano che...
- Kernberg (1981, p. 35) testualmente dice che...

- Eissler (1953) scrisse che «ogni introduzione di un parametro comporta il rischio che venga temporaneamente eliminata una resistenza senza che sia stata adeguatamente analizzata» (p. 65).

I riferimenti bibliografici a fine testo devono essere elencati senza numerazione, in ordine alfabetico secondo il cognome dell'autore e, per ciascun autore, nell'ordine cronologico di

pubblicazione delle opere (per opere dello stesso autore pubblicate nello stesso anno, si usino le indicazioni a, b, c accanto all'anno di pubblicazione).

Nel caso di cognomi analoghi (ad esempio Melanie Klein e George S. Klein), secondo l'iniziale del nome di battesimo; se vi sono cognomi e iniziali di nomi di battesimo uguali, i nomi di battesimo vanno scritti per esteso (e possibilmente non si deve scordare, per maggiore chiarezza, la middle initial - a maggior ragione, questa regola va tenuta presente nel testo, soprattutto se vi sono autori che hanno uguale anche l'iniziale del nome di battesimo, ad esempio Daniel N. Stern e Donnel B. Stern).

L'anno va tra parentesi subito dopo il cognome e l'iniziale del nome dell'autore, seguiti da un punto, così: "Freud S.

(1910)". Se l'autore ha due nomi propri (cioè se vi è anche una middle initial), così come è consuetudine nei paesi anglosassoni, si devono scrivere le due iniziali non separate da uno spazio (ad esempio: Bianchi G.A., Rossi P.F., Kernberg O.F., ecc.).

Nel caso di lavori di più autori, devono essere riportati i cognomi di tutti. Nel caso di un lavoro curato da autore/i, va riportato il nome del curatore/i seguito dalla dizione "a cura di" per le edizioni in lingua italiana e la dizione "eds." o "ed." per quelle in lingua straniera.

Se l'anno di pubblicazione è diverso da quello originale, va messo dopo il nome della casa editrice preceduto da una virgola, altrimenti è sufficiente l'anno tra parentesi all'inizio della voce bibliografica dopo il nome dell'autore.

I riferimenti bibliografici vanno quindi redatti secondo le regole desumibili dai seguenti esempi:

Volume:

Willinsky, John. 2006. *The Access Principle: The Case for Open Access to Research and Scholarship*. Digital Libraries and Electronic Publishing. Cambridge, Mass: MIT Press.

eBook:

Kamal, Ahmad A. 2010. *1000 Solved Problems in Modern Physics*. Berlin, Heidelberg: Springer Berlin Heidelberg. <https://doi.org/10.1007/978-3-642-04333-8>.

Curatela, un autore:

Cereti, Carlo G., a c. di. 2023. *L' Iran contemporaneo*. Milano: Francesco Brioschi Editore.

Curatela, più autori:

Phillips, Whitney, e Ryan M. Milner. 2021. *You Are Here: A Field Guide for Navigating Polarized Speech, Conspiracy Theories, and Our Polluted Media Landscape*. Cambridge, Massachusetts: The MIT Press.

Saggio da curatela:

Thoreau, Henry David. 2016. "Walking." In *The Making of the American Essay*, edited by John D'Agata, 167–95. Minneapolis: Graywolf Press.

Articolo da rivista:

Keng, Shao-Hsun, Chun-Hung Lin, and Peter F. Orazem. 2017. "Expanding College Access in Taiwan, 1978–2014: Effects on Graduate Quality and Income Inequality." *Journal of Human Capital* 11, no. 1 (Spring): 1–34. <https://doi.org/10.1086/690235>.

Tesi/dissertazione:

Rutz, Cynthia Lillian. 2013. "King Lear and Its Folktale Analogues." PhD diss., University of Chicago.

Articolo trovato online:

Missiroli, Antonio. 2023. «Europeans, Israel and Palestine». *Ispi Online* (blog). 6 novembre 2023. <https://www.ispionline.it/en/publication/europeans-israel-and-palestine-151407>.

In tutti questi casi si rammenti: di fare attenzione, se possibile, alle norme che regolano l'uso delle maiuscole nei titoli delle opere in inglese. Ad es. i titoli in inglese avranno le iniziali in maiuscolo di tutte le parole, eccezion fatta per a, an, the, e le congiunzioni e preposizioni fino a quattro lettere.